

il Cittadino

Sudmilano

MEDIGLIA ■ ENNESIMO FURTO AL CHARLIE BROWN DOVE I LADRI HANNO SFONDATO LA VETRINA CON UN TOMBINO

Spaccata al bar per razzare le "bionde"

MEDIGLIA La banda dei tombini colpisce a Mediglia, nel mirino finisce il bar Charlie Brown. Vanno in fumo le sigarette, ma i danni maggiori sono per il locale. Il furto è avvenuto nella notte tra domenica e lunedì ai danni del bar-tabacchi nella frazione medigliese di Mombretto, che già in passato era stato visitato dai ladri. Il blitz è scattato tra le 3.15 e le 3.30 quando, dopo aver tagliato la saracinesca, la gang ha rotto la vetrata con un tombino in ghisa recuperato dalla strada.

Poi i ladri si sono infilati nel locale, dove hanno arraffato esclusivamente i pacchetti di sigarette. A quel punto è scattato l'allarme, con i residenti che hanno chiamato le forze dell'ordine. E così dopo pochi minuti a Mombretto si sono precipitati i carabinieri della compagnia di San Donato. Al loro



Una foto della vetrina del Charlie Brown, locale di Mombretto preso di mira

arrivo, però, i fuggitivi si erano già dileguati. L'ipotesi più plausibile è che, dopo aver lasciato il locale, i ladri abbiano raggiunto un veicolo parcheggiato in zona, a

bordo del quale hanno fatto perdere le loro tracce nel giro di pochi minuti. E non è neppure escluso che alla guida del mezzo avessero un complice a fare da "palo",

pronto cioè a dare l'allarme se qualcuno li avesse scoperti. Poi i carabinieri hanno avvisato il titolare del locale, che si è subito precipitato sul luogo teatro del furto. Sembra che il bottino del colpo sia piuttosto magro, mentre i danni maggiori sarebbero quelli derivanti dalla vetrata fracassata. Già nella giornata di ieri, comunque, il Charlie Brown ha ripreso regolarmente l'attività. Sin da subito, intanto, le forze dell'ordine hanno avviato l'attività investigativa per catturare la banda dei tombini. E così già nella nottata di domenica le forze dell'ordine hanno compiuto un attento sopralluogo all'interno del bar-tabacchi alla ricerca di elementi utili alle indagini. Sembra che la scorsa settimana un furto simile sia avvenuto nella zona di Pantigliate.

St. Co.

MERLINO

Battesimo "civico" per 25 piccoli alunni: il sindaco consegna loro la Costituzione

■ Come già nello scorso anno scolastico, nei giorni scorsi il sindaco Giovanni Fazzi ha voluto festeggiare l'inizio delle lezioni con i bambini iscritti alla prima elementare. Una delegazione del Comune ha salutato i venticinque scolari, che dalla scuola materna sono passati alle elementari, con la consegna di una copia della Costituzione italiana. «È stato un momento molto significativo - racconta il sindaco - è bello vedere tanti cittadini di domani, mentre si apprestano ad iniziare il percorso di preparazione che insegnerà loro a crescere. Ho visto tanta emozione, un po' di timore, ma soprattutto entusiasmo. Da parte nostra abbiamo pensato di consegnare a questi ragazzi copia della Costituzione, la legge fondamentale dello Stato, che rappresenta il primo tassello dell'educazione civica». Ma a tutte le classi è stato regalato anche un libricolo con dichiarati i diritti dei bambini. «Ogni bimbo ha i suoi diritti, ma anche dei doveri - precisa il sindaco - che ovviamente abbiamo illustrato con parole semplici durante l'incontro. Con la scuola c'è un'ottima collaborazione, che si dimostra non solo da questi piccoli eventi». Proprio nei giorni scorsi la dirigenza ha inviato una lettera di ringraziamento al Comune per l'acquisto di un fax stampante che serviva per le attività didattiche e di cui era sprovvisto l'istituto.

CASALMAIOCCO ■ PROBABLE CHE QUALCUNO A NORD ABBA VOLUTO RIPULIRE LE PROPRIE CISTERNE SVERSANDO IL CARBURANTE NEL CAVO

Idrocarburi nel canale, scatta l'allarme

Caso d'inquinamento nel cavo Marocco, invaso da chiazze d'olio



CASALMAIOCCO Sversamento di idrocarburi nel cavo Marocco, rischio inquinamento tra Sudmilano e Lodigiano. A lanciare l'allarme è stato il noto ambientalista Luigi Visigalli, che attorno alle 13 di ieri stava portando in giro il cane nelle campagne attorno a Casalmaiocco.

«E così all'altezza della frazione di Cologno, in arrivo da nord e dirette verso sud, ho visto che l'acqua del cavo Marocco presentava evidenti chiazze scure - ha spiegato Visigalli - Qualcuno, insomma, doveva averci gettato degli idrocarburi».

Immediata è scattata la segnalazione al Consorzio polizia locale Nord Lodigiano, i cui agenti sono subito accorsi a Casalmaiocco. Le forze dell'ordine hanno quindi compiuto un attento sopralluogo nei vari punti del cavo Marocco. Dalla zona di Casalmaiocco, infatti, si sono spostati sino alla provinciale Pandina ai confini tra Dresano e Muzzano.

In un secondo tempo, poi, sul posto sono arrivati anche Pierantonio Spelta e Agostino Tommaseo, il primo comandante del Consorzio polizia locale Nord Lodigiano e il secondo responsabile invece dei vigili di Dresano. E alla fine gli esperti, che hanno allertato la polizia provinciale di Lodi, hanno rilevato l'effettiva presenza di idrocarburi.

L'ipotesi più plausibile è che in mattinata qualcuno abbia pulito una cisterna nella zona nord del cavo Marocco, dove avrebbe gettato le sostanze inquinanti. Probabilmente la speranza era che, con la pioggia prevista già per ieri mattina, le sostanze tossiche potessero diluirsi con l'acqua piovana. Ma così non è stato. Ecco perché nel primo pomeriggio Visigalli ha notato nitidamente le chiazze di idrocarburi. «Non è la prima volta del resto che il cavo Marocco finisce vittima di fenomeni di questo tipo - ha affermato l'ambientalista in conclusione - Ecco perché dobbiamo rimanere sempre con gli occhi aperti. Tanto più che il cavo Marocco attraversa gran parte del territorio ai confini tra il Sudmilano e il Lodigiano».

Ieri non è stata comunque segnalata alcuna moria di pesci, con le forze dell'ordine che in queste ore stanno continuando a monitorare attentamente la situazione.

Stefano Cornalba

Qui sopra, gli agenti di polizia locale con Luigi Visigalli, che si è accorto dello sversamento (foto qui in basso)



Dresano scopre la nuova biblioteca: «Ci fa guardare al futuro con fiducia»

DRESANO Il futuro di Dresano è nella cultura, nell'aggregazione e nel divertimento: domenica pomeriggio è stata inaugurata la nuova avveniristica biblioteca comunale in via dei Giardini 2. «Sapere di non sapere è la cosa migliore»: prima della benedizione della nuova struttura, il parroco don Alfonso Rossetti ha citato questa massima di Socrate, che è un invito alla conoscenza, ad avere sempre l'umiltà di imparare cose nuove. E a Dresano i cittadini numerosi hanno partecipato con soddisfazione alla cerimonia di inaugurazione, guidata dal sindaco Vito Penta. Per il primo cittadino la realizzazione di questa importante opera è «un passo che ci permette di guardare al futuro con fiducia». Un futuro fatto di cultura, quindi, di apprendimento e di socialità, perché l'edificio ospita biblioteca, emeroteca, mediateca e ludoteca. Insomma, è un luogo dove tutti possono sviluppare interesse per la lettura, gusti, inclinazioni e incontrarsi. Ed «è inserito in un futuro nuovo parco cittadino urbano» ha ricordato Penta. Presenti al taglio del nastro autorità civili, militari e religiose. Oltre al sindaco e al suo vice Nicola Infante, hanno inaugurato con emozione la nuovissima biblioteca (che sostituisce

quella provvisoria che prima si trovava sopra la palestra di via dei Giardini) Nuccia Malescio, consigliere comunale con delega alle politiche culturali, e l'ex sindaco Mario Valesi, iniziatore, con la sua amministrazione, dell'investimento per quest'opera. Erano presenti inoltre l'onorevole di Melegnano Ermínio Quartiani, del Pd, che ha aiutato l'amministrazione di Dresano a ottenere una parte dei fondi per la biblioteca, la dirigente scolastica Fiorella Avallone e Fabio Pessina, responsabile del Sistema bibliotecario Milano est a cui la biblioteca di Dresano afferisce. Umberto Maerna, assessore alla cultura della Provincia di Milano, ha fatto sentire la propria partecipazione all'evento con una lettera alla comunità dresanese. Penta ha snocciolato qualche dato significativo: l'edificio è ad alto risparmio energetico (classe A), con impianto fotovoltaico, ha un considerevole patrimonio librario di oltre 12mila volumi, al suo interno ci sono postazioni Internet ma soprattutto per navigare in rete c'è il metodo veloce senza fili wi-fi. La spesa complessiva per questa struttura è di 700mila euro.

Chiara Tumiatti

A destra, uno dei locali interni della nuova struttura da oltre 700mila euro; qui sotto, il momento della benedizione della biblioteca impartita da don Rossetti



PREMIATO DALLA FIAB IL GIORNALISTA CORNALBA: «PRATICAMENTE VIVE SULLA SELLA»

I ciclisti "invadono" i parcheggi, poi una sgambata su due ruote

■ Parking day a Melegnano e bicicletta nel Sudmilano, chiusura in grande stile per la settimana delle due ruote. Sabato mattina infatti, a Melegnano nella centralissima piazza Garibaldi, è andata in scena la singolare iniziativa del parking day. E così per un paio d'ore, guidati dalla presidente dell'associazione ciclo-ambientalista L'Abici Fiab Giulietta Pagliaccio, una ventina di ciclisti hanno pagato due posteggi destinati alle auto. Al posto delle vetture però, sotto lo sguardo incurioso e talvolta contrariato degli automobilisti in cerca del parcheggio, i ciclo-amatori ci hanno posteggiato le loro biciclette. «Per una mattina abbiamo trasformato gli stalli della sosta in parcheggi per le biciclette - ha chiarito Giulietta Pagliaccio illustrando il senso dell'iniziativa - stimolando un dibattito sulla necessità di una migliore qualità della vita». Sempre sabato mattina, poi, L'Abici Fiab ha premiato con una tessera dell'associazione il giornalista del "Cittadino" Stefano Cornalba. «Perché vive la strada e la realtà di tutti i giorni sempre in sella ad una bicicletta». Domenica pomeriggio, infine, la settimana di festa delle due ruote si è conclusa con



una bicicletta tra Cerro al Lambro e Casalmaiocco, che ha fatto tappa anche a Melegnano e Vizzolo. Dopo la partenza dalla chiesa di Cerro,

decine di ciclisti (molti bambini) hanno raggiunto il campo sportivo di Casalmaiocco, dove a tutti è stata offerta una gustosa merenda.

10 RAPPRESENTANTI OFFERTE



AZIENDA operante nel settore della comunicazione pubblicitaria e dell'arredo urbano, cerca, per la nuova sede di Sant'Angelo Lodigiano, nuovo venditore motivato e possibilmente con esperienza. No perditempo. Per eventuale colloquio, contattare il n. 0371.211401

AZIENDA produttrice preparati per sorbetto - cremacaffè - cioccolata - ginseng - liquori - grappe pregiate - macchinari, seleziona rappresentanti introdotti bar ristoranti. Telefonare 0385.43492 stabilimenti Chiesa

14 LAVORO OFFERTE



ANDENA parrucchiere Lodi Piazza della Vittoria cerca manicure - trucco base, bella presenza, educata/o, no perditempo. Per informazioni telefonare n.0371.423017

A MILANO
AZIENDA TERZISTA
IMPIEGA
3 AMBOESSI
per amministrazione,
gestione clienti
e magazzino.
Full time.
Telefonare n. 02.2400177

GLI AVVISI ECONOMICI.
LA PICCOLA PUBBLICITÀ
UTILE A TUTTI.

I lettori degli avvisi economici pubblicati da **il Cittadino** sono molto interessati, abituati a considerare il loro quotidiano anche come uno strumento di lavoro. Per questo gli avvisi economici su **il Cittadino** sono la via più rapida, intelligente, efficace per vendere o acquistare, risolvendo ogni vostro problema. Usate gli avvisi economici: **il Cittadino** vi garantisce il pubblico più attento.

PUBLIMEDIA
Via Cavour, 31
26900 LODI
Tel. 0371/544300
Fax. 0371/544348